

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

### SEVERO AMMONIMENTO DI KIM IR-SEN

## L'esercito coreano è in grado di sconfiggere ogni aggressore

#### Un rapporto nel 5° anniversario delle forze armate coreane - L'esercito popolare quattro volte più forte del 1950 - Imponenti riserve

PHYONGYANG, 7. — In un rapporto ai quadri dello eroico esercito coreano, tenuto nel quinto anniversario della fondazione di esso, il primo ministro Kim Ir-sen ha affermato che l'accresciuta potenza militare delle forze armate popolari farà fallire inevitabilmente qualsiasi tentativo degli aggressori americani di passare all'offensiva. Se gli aggressori attaccheranno — ha detto Kim — essi saranno battuti. L'esercito coreano è diventato ormai una forza invincibile di tipo nuovo, capace di infliggere al nemico sconfitte ancor più gravi.

L'esercito coreano — ha detto ancora Kim — è oggi quattro volte più forte di quanto fosse all'inizio del conflitto e tre volte maggiore è l'efficienza di ciascun soldato, grazie ai mezzi moderni di cui le truppe sono dotate e alla loro preparazione. La potenza di fuoco delle divisioni popolari è oggi del 180 per cento più alta di quanto fosse nel 1950. Artiglierie anticeree, semoventi e mezzi corazzati sono stati potenziati in misura che vanno dall'82 al 118 per cento. I carri leggeri ed artiglierie campali sono state potenziate del 24 e del 28 per cento. Vi sono riserve di materiali tali da mettere le truppe popolari in grado di sostenere una lunga guerra e con successo.

Kim Ir-sen ha ricordato come gli americani, dopo aver sabotato con ogni mezzo la conferenza d'armistizio a Pan Mun Jon, cerchino ora di liquidarla definitivamente con rinviate provocazioni militari, e ciò mentre la pace, grazie alle concrete proposte presentate dall'URSS alle Nazioni Unite, è a portata di mano. Gli imperialisti cercano di creare le premesse per nuovi sviluppi dell'aggressione. La Corea farà fallire questi piani.

L'anniversario dell'esercito popolare coreano è stato festeggiato da un'entusiasta popolazione con entusiasmo in tutto il paese. Delegazioni di lavoratori si sono recate al fronte per donare bandiere di ringraziamento ai soldati. La bandiera del C. C. del Partito del Lavoro e del Consiglio dei Ministri sono state donate alle migliori unità dell'esercito. La stampa coreana riferisce che nell'unità di fanteria siberiana addetti all'industria siderurgica ammontano attualmente a

C. C. del Partito del Lavoro militano più di 800 eroi nazionali, che in un anno hanno messo fuori combattimento 20.000 prigionieri, 20.000 tra soldati e ufficiali americani e del resto della bandiera del Consiglio dei Ministri è stata donata al XIX reggimento contraereo, che l'anno scorso ha abbattuto 10 aerei nemici e un centinaio di aerei nemici.

La stampa pubblica inoltre il bilancio dei successi conseguiti dalle truppe popolari nel mese scorso. Gli imperialisti hanno cercato invano di trovare una via di uscita dal vicolo cieco in cui si trovano. Circa 14.900 soldati e ufficiali americani e del resto della bandiera del Consiglio dei Ministri sono stati messi fuori combattimento o fatti prigionieri in questo periodo dai soldati coreani. Centotrentasei aerei sono stati abbattuti e trecento danneggiati, un centinaio di autove-

icoli, 84 carri armati, 47 cannoni, due navi da guerra nemiche sono state distrutte. Il nemico ha sfogato la sua cieca furia intensificando l'offensiva terror sulla città coreana, ma paga ormai a caro prezzo le sue incursioni. La guerra partigiana dilaga nel sud.

Nelle indicazioni sui piani aggressivi americani si sono avute intanto attraverso un dispaccio della «Reuter» da Seul, il quale riferisce che il generale Taylor, successore di Van Fleet ha invitato le truppe sudiste a prepararsi a nuove battaglie nel nord e ha ripetutamente accennato ad una offensiva in preparazione.

Ancora da fonte americana, è stato ammesso oggi un nuovo assassinio nei campi di prigionia in Corea. A Kojé, un prigioniero coreano è stato assassinato giovedì, nuove repressioni si sono avute oggi.

## Senlenza di morte per il parricida Giffard

#### «Non ho nulla da dire» dichiara l'uomo che uccise i genitori a martellate e li derubò

LONDRA, 7. — Alle Assise di Bodmin (Cornovaglia) il processo contro il ventiseienne Miles Giffard, accusato di avere barbaramente trucidato i suoi genitori, si è concluso ieri sera con la condanna a morte dell'imputato. I corpi delle vittime, com'è noto, vennero ritrovati ai piedi di una scogliera solitaria massacrati a colpi di martello.

Nell'udienza precedente la difesa aveva cercato di dimostrare l'irresponsabilità dell'imputato, presunto schizofrenico, e alcuni psichiatri chiamati a testimoniare sulla infermità mentale del Giffard, si sono pronunciati in tal senso, pur avvertendo che il giovane entro certi limiti si sarebbe reso conto della realtà del delitto commesso.

Oggi la pubblica accusa, dopo aver riepilogato i fatti salienti dell'orribile crimine, si è sforzata di mettere in evidenza l'accusa dimostrata dall'accusato nell'oculare le tracce del suo delitto. «Lo strappare i gioielli

dal corpo della madre moribonda e poi andare a venderli per cinquanta sterline, è l'azione di un pazzo o non soltanto quella di un miserabile?», ha chiesto il magistrato rivolgendosi ai giurati.

Dal canto suo l'imputato prima che fosse letta la condanna a morte, rispondendo alla tradizionale domanda del giudice, ha dichiarato di non aver nulla da dire. Anche se l'attuale sentenza fosse impugnata dalla difesa, non si ritiene che si siano molte probabilità che il condannato riesca ad evitare il cepestro.

### La signora Luce ambasciatrice in Italia

WASHINGTON, 7. — Il presidente Eisenhower ha annunciato oggi che nominerà ambasciatrice americana in Italia la signora Clara Booth Luce, moglie di Henry Luce il ricchissimo editore delle riviste «Time», «Life» e «Fortune».

### TUTTI UNITI. CONTRO LA CRIMINOSA POLITICA DI SMOBILITAZIONE!

## Il piano Schuman dovrebbe provocare il licenziamento di 50.000 siderurgici

#### Il gravissimo annuncio di una agenzia ufficiosa - Il «pool» pone l'Italia in condizioni di minorità. Siamo costretti ad acquistare carbone americano che costa tre volte più di quello europeo

Si è avuta ieri una schiacciante conferma delle disastrose conseguenze dell'adesione data dal governo democristiano al piano Schuman. Alcune notizie, diramate da un'agenzia strettamente legata al governo e normalmente considerata ufficiosa, sono venute a gettare un'ombra sulla situazione reale delle smobilizzazioni in atto alla TERMI, in diversi stabilimenti ILVA e in numerose aziende siderurgiche private. «Le aziende siderurgiche italiane — afferma testualmente l'agenzia «Italia» — per poter concorrere con i costi degli altri Paesi del «pool», dovranno affrontare un costo di gestione della mano d'opera. Ciò che è una conseguenza del programma di ammodernamento degli impianti siderurgici, e che notoriamente attiene alle proprie informazioni e propri orientamenti in uffici vi-

chini alla Presidenza del consiglio e ad alcuni Ministri — si riferiscono alla sessione della «Comunità Europea del Carbonio» (CECA) che si è svolta a Lussemburgo. A tale sessione partecipano i sostituti dei ministri delle nazioni rappresentate nel piano Schuman. La prospettiva non potrebbe essere più drammatica, e non potrebbe meglio definire l'incoscienza governativa e gli effetti dell'acquisizione di De Gasperi.

«Le aziende siderurgiche italiane, tedesche e francesi. La mano d'opera siderurgica dovrebbe essere ridotta di due terzi, e i famosi «nuovi impianti» dovrebbero avere il solo risultato di portare con sé licenziamenti in massa.

Le notizie dell'agenzia «Italia» — che notoriamente attiene alle proprie informazioni e propri orientamenti in uffici vi-

delgli altri Paesi della Comunità acquista il carbone, in media, a 3,70 o a 4 dollari la tonnellata, è evidente l'interesse del nostro Paese, e che non siano adottate immediatamente decisioni che possano aggravare lo squilibrio già esistente tra i nostri costi e quelli di altri membri della Comunità.

Con questo, tutte le obiezioni sollevate dai sindacati unitari e dai parlamentari di opposizione, nonché dai più diversi sindacati, e che tanto hanno insensata adesione italiana al «pool» vengono clamorosamente confermate. L'Italia, mentre subirà colpi gravissimi a causa del piano Schuman, non trarrà vantaggi di sorta. Gli acquisti italiani di carbone dovranno continuare ad avvenire esclusivamente in sede internazionale, e rivenditori italiani in Europa esso costa 3,70 o 4 dollari. Ecco la «beneficienza» esclusiva, e che tanto decantano i rivenditori italiani, da parte del governo.

Si fa notare che, proprio per opporsi alle conseguenze del piano Schuman, la CGIL ha fatto giovedì scorso una importante proposta al governo. La proposta fu avanzata dal vicesegretario confederale Vittorio Foa, nel corso del comizio indetto a Terni durante l'annuale assemblea di rivenditori italiani in merito al problema siderurgico: parità di condizioni nell'acquisto di carbone, di materiale ferroso e di rottame; nessuna diminuzione nella produzione di ghisa e acciaio; nessuna riduzione di mano d'opera. Le notizie più sopra riportate indicano l'urgenza di una presa di posizione, al senso da parte del governo.

«Nessuna propaganda», nessuna pressione, nessuna minaccia — conclude Duverger — potrà modificare questo atteggiamento che è profondamente radicato nel cuore dei popoli del Vecchio Mondo: l'Europa non accetterà di morire perché il Ciang Kiang possa rovesciare Mao Tse-tun.

VICE

### Estrazioni del Lotto del 7 febbraio 1953

BARI	54 68 84 20 73
CAGLIARI	24 60 55 68 86
FIRENZE	45 17 55 25 70
GENOVA	89 1 24 38 25
MILANO	78 6 85 22 62
NAPOLI	19 45 4 89 50
PALERMO	29 59 55 61 51
PARMA	62 85 2 1
TORINO	38 12 79
VENEZIA	22 73 79 6 37

### NETTA RISPOSTA DI VAN ZEELAND A FOSTER DULLES

## Il Belgio non ratificherà la C. E. D. prima che lo abbia fatto la Francia

#### Primo bilancio negativo dell'ispezione dei due gauleiter americani all'Europa atlantica - Un acuto articolo del «Monde» contro il «protettorato americano»

PARIGI, 7. — Il Consiglio dei ministri francesi ha adottato stamane il testo dei famosi protocolli aggiuntivi al trattato per l'esercito europeo, la cui accettazione da parte delle altre potenze firmatarie è stata posta dall'Assemblea francese come condizione alla ratifica da parte sua. Si tratta di cinque documenti che non hanno carattere limitativo, e cioè il Parlamento, in linea di principio, potrebbe eventualmente proporre altri.

con questo titolo Maurice Duverger pone sul Monde la questione dei rapporti con gli Stati Uniti e con la nuova amministrazione americana in seno al blocco atlantico. E l'attuale giornalista francese scrive che gli ultimi atti di Washington «illustrano la tendenza a concepire l'alleanza atlantica come un protettorato americano», attraverso un fatto diplomatico definito unilateralmente dall'alleanza più forte e imposta agli altri, che sono posti davanti a un fatto compiuto. Ciò definisce molto esattamente — scrive Duverger — una nozione di protettorato, in cui la politica estera del protetto è stabilita dalla sola volontà del protettore.

Conclusioni? «L'America è una diplomazia definita unilateralmente dall'alleanza più forte e imposta agli altri, che sono posti davanti a un fatto compiuto. Ciò definisce molto esattamente — scrive Duverger — una nozione di protettorato, in cui la politica estera del protetto è stabilita dalla sola volontà del protettore.

«E oggi Van Zeeland ha dichiarato al Segretario di Stato americano che «nessun passo verrà compiuto dal Belgio relativo alla situazione pratica del piano per l'esercito europeo» fino a quando non si saprà con esattezza quali modificazioni la Francia intende apportare allo stesso. Ciò, nessuna promessa di ratifica a breve scadenza.

E in Francia? Il termine perentorio di 75 giorni posto da Dulles all'Assemblea francese per ratificare il trattato europeo non ha nessuna possibilità di essere rispettato. Siamo ormai a febbraio, e ci vorrà almeno un mese perché i relatori nominati dalle commissioni parlamentari (e si tratta di due noti avversari della CED, il socialdemocratico Moch e il gollista Koening) possano rendere le loro relazioni. Poi sarà necessario almeno un altro mese perché le commissioni esaminino, discutano e approvino il rapporto dei relatori, si giungano così ad aprile. L'Assemblea non potrebbe abbordare la discussione prima di maggio.

«L'America è una diplomazia definita unilateralmente dall'alleanza più forte e imposta agli altri, che sono posti davanti a un fatto compiuto. Ciò definisce molto esattamente — scrive Duverger — una nozione di protettorato, in cui la politica estera del protetto è stabilita dalla sola volontà del protettore.

Conclusioni? «L'America è una diplomazia definita unilateralmente dall'alleanza più forte e imposta agli altri, che sono posti davanti a un fatto compiuto. Ciò definisce molto esattamente — scrive Duverger — una nozione di protettorato, in cui la politica estera del protetto è stabilita dalla sola volontà del protettore.

### Bilancio negativo

Il governo si era impegnato ad approvare i suddetti protocolli prima che Dulles lasciasse Parigi, ma non ha potuto. Si dice ora che il Segretario di Stato americano, prima di riprendere l'aereo per Washington, farebbe una nuova visita nella capitale francese per prendere visione dei protocolli. Ma sarebbe questa la sola ragione che spingerebbe Dulles ad allungare il suo viaggio e a riaprire, benché male, la discussione con i dirigenti francesi? È difficile crederlo: è molto più probabile, invece, che la nuova visita sia la conseguenza del bilancio negativo che Foster Dulles ha dovuto trarre nel corso della sua ispezione europea, che avrebbe indotto il Segretario di Stato americano a rafforzare le pressioni nel punto più critico dello schieramento occidentale, quello che appare come l'anello della catena che sta per spezzarsi: Parigi.

Infatti, quale è la situazione che Dulles ha trovato nell'Europa atlantica? In Inghilterra Eden gli ha riconfermato che Londra non intende affatto stabilire un collegamento effettivo con l'esercito europeo; in Olanda Dulles ha trovato un Paese distrutto dalla più grande delle catastrofi nazionali e che non può quindi che ascoltare con un orecchio solo le sollecitazioni e i ricatti americani; in Germania occidentale la posizione interna di Adenauer è in-

### Un fatto compiuto

Se per il riarmo tedesco esplicito come il processo di Oradour, la scoperta del complotto nazista nella Germania occidentale, le dimissioni di Bonn e di Dulles sulla «ricognazione» dei territori polacchi ad est della linea Oder-Neisse sono stati tanti colpi padali nel pieno di una polemica sempre più viva, le decisioni americane circa l'Europa hanno riproposto il tema generale dell'alleanza atlantica. «Alleanza o protettorato?»

### In voto sulla distesa liquida

(Continuazione dalla I. pagina)

più degna di nota è l'opera della solidarietà popolare. Piloti, marinai, soldati, operai, contadini, lavorano giorno e notte senza concedersi sonno, senza sentire la fame, la fatica ed il freddo, per arrivare in tempo dove la loro opera è necessaria. Alcuni hanno pagato con la vita la loro decisione eroica.

I comitati popolari di aiuto unitario e nazionale, formati da zone inondate, più che meritorio, organizzando brigate di volontari, colonne di aiuti ed accoglienze per i profughi (dalla sola Amsterdam sono partiti tredici convogli per le zone inondate).

Quanto alle responsabilità del disastro, va segnalato che, diversi anni fa, il segretario del Partito comunista, De Groot, aveva ripreso, alla tribuna del Parlamento, gli avvenimenti contenuti in un rapporto di tecnici, mettendo in guardia il Governo contro i pericoli.

Perché nulla è stato fatto?

### Alli funzionari governativi

ripetano sulle autorità locali che in Zelanda sarebbero incaricate della sorveglianza e delle riparazioni alle dighe, ogni responsabilità. Ma sta di fatto che, ancora, il Governo ha procrastinato il dibattito parlamentare sul disastro, chiesto dall'opposizione.

Infine, vi è una leggenda che deve essere sfatata: quella di una presunta solidarietà del blocco atlantico, e dei Paesi che vi aderiscono col popolo olandese in lutto. Potremmo dimostrarci, a questo proposito, esempi di ufficiali americani che rifiutano di sottoporsi alle disposizioni delle autorità olandesi, o su altri esempi analoghi; ma preferiamo limitarci ad un solo avvenimento, di cui sono stati indirettamente testimoni. La grande e moderna caserma di Ossenredicht, dove avevamo visto trasferire due giorni fa la popolazione di Krabbendijke, ha dovuto essere evacuata dai profughi, per far posto alle truppe americane.

Malgrado la tragedia, Foster Dulles e Stassen non han-

### no avuto il minimo ritrigno

fermarsi sino a stamane in Olanda per esigere l'accelerata ratifica del Trattato sullo Esercito europeo; tutto la puritana ipocrisia del Segretario di Stato non cancella questo ignobile gesto da usurario, capace di ordinare un sequestro anche il giorno in cui hai un funerale in casa.

Più che mai, il popolo olandese, magro di coraggio e di ingenuità, ha bisogno di pace per riparare ciò che la tempesta ha distrutto: ci vorranno molti mesi per asciugare le terre e chiudere le dighe, tanto che è impossibile dire se questi lavori preliminari saranno terminati entro il prossimo inverno; i primi raccolti dei campi devastati saranno ottenuti, al più presto, nel 1955; milioni di fiorini dovranno essere spesi. Non è certo l'energia che manca al popolo olandese: gli si lasci dunque la pace!

PIETRO INGRAO - direttore  
Piero Clementi - vice dirett. resp.  
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.E.A.  
Via IV Novembre, 140

**THERMOGENÈ** è il rivoltino più attivo perché:  
1° non attecce  
2° non unge  
3° è di uso facile  
4° è economico perché può essere usato più volte

Guarisce:  
Tossi - Influenze  
Raffreddori di petto  
Dolori di schiena  
Reumatismi, ecc.

**THERMOGENÈ**  
OVATTA CHE GENERA CALORE

**fuori l'autore**  
(sul Programma Nazionale ogni giorno alle ore 13,15)

ascoltate le quotidiane trasmissioni abinate ai sorteggi dei premi

inviato la vostra soluzione a **fuori l'autore**  
Via Arsenal, 21 Torino

parteciperete ai sorteggi giornalieri e settimanali di **fuori l'autore**

sono in palio:  
5 automobili Fiat 500C  
12 motoleggere Bianchina 125 cc.  
12 frigoriferi Siemens T3  
12 lavatrici BTH mod. CP e 12 lucidatrici CGE

ogni giorno un premio  
ogni settimana una automobile

per vincere bisogna essere in regola con l'abbonamento alla radio e radiocorriere pubblicherà i risultati dei sorteggi

**RAI** radio italiana

**ARENA**  
VIA NAZIONALE 226 (angolo 4 Fontane)

**PER POCHI GIORNI SALDI**  
in ABBIGLIAMENTO e CALZATURE  
a L. 1.000 - 2.000 - 3.000 - 4.000

**agli increduli...**

AMG-FTT N.º di Rep. 14788

ATTESTAZIONE

NEL NOME DELLA LEGGE...

L'anno millesimovecentocinquantequattro, il giorno cinque dicembre (5.12.1952) in Trieste, alle ore sedici e minuti quindici, in Via Montorsino N. 2, nella sede di esercizio della STOCK Società per Azioni...

A richiesta della suddetta Società, io dott. Guido Iaschi notaio residente in Trieste, iscritto al Collegio Notarile di questo distretto, ho accertato quanto segue:

Dal certificato Prot. n. 7447/II emesso in data 31 ottobre 1952 dall'Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione del Territorio Libero di Belgio, che mi viene esibito in originale.

risultato

che dal 31 ottobre 1951 al 31 ottobre 1952 nella fabbricazione del Brandy «Stock 84 - Bollino Oro» è stato impiegato esclusivamente distillato di vino che ha subito - nei magazzini fiduciari vigilati dall'Amministrazione finanziaria - un periodo di invecchiamento variante da sette a dodici anni consecutivi.

**L'INVECCHIAMENTO da 7 a 12 ANNI del Brandy**

**STOCK 84 BOLLINO ORO**

NON È UNA FRASE PUBBLICITARIA MA REALTÀ